

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Comune di Bologna, con sede legale in Piazza Maggiore 6, Bologna, nella persona di Matteo Lepore in qualità di Sindaco della Città di Bologna;

Confabitare Bologna, con sede legale in Via Marconi 6/2 Bologna, nella persona di Alberto Zanni, in qualità di Presidente;

PREMESSO

- che Confabitare, nel suo ruolo istituzionale di associazione a tutela della proprietà immobiliare, opera dalla sua costituzione per far valere il diritto di proprietà nella sua pienezza nel rispetto del principio della valorizzazione della funzione sociale che la Costituzione Italiana attribuisce alla proprietà, sostenendo azioni mirate alla tutela, al recupero edilizio contro il degrado e la riqualificazione delle proprietà, promuovendo studi, ricerche e apposite iniziative, collaborando con altri enti che abbiano le medesime finalità;
- che “I Portici di Bologna” sono stati iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell’UNESCO in data 28 luglio 2021;
- che il Comune di Bologna valorizza e sostiene le iniziative finalizzate alla conoscenza ed alla riqualificazione del patrimonio storico, artistico e culturale dei Portici e del centro storico di Bologna, così come indicato nel Piano di Gestione del sito “I Portici di Bologna”;
- che a tale scopo è stata istituita con Delibera di Giunta P.G. 471837/2021 del 21/10/2021 la U.I. Portici Patrimonio Mondiale;
- che il Comune di Bologna persegue una sempre maggiore integrazione e collaborazione tra pubblico e privato, nel rispetto dei diversi ambiti di competenze, prerogative e responsabilità;
- che la Giunta Comunale in data 12 aprile 2022 ha approvato un atto di indirizzo per la redazione di un piano sperimentale integrato di contrasto al vandalismo grafico (PG 178808/2022) per rimuovere tags o graffiti degli elementi d’interfaccia e contestualmente

proteggere le superfici pulite con idonei prodotti, che rendano facilmente rinovibili eventuali successivi imbrattamenti;

- che nell'Atto d'indirizzo sopra richiamato si evidenzia l'importanza di promuovere con campagne informative appositamente dedicate attività di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema del contrasto al vandalismo grafico e la valorizzazione condivisa dei beni comuni;

- che Confabitare negli anni scorsi ha già stabilito virtuose forme di collaborazione con il Comune di Bologna volte a contrastare il degrado ed in particolare il vandalismo grafico, al fine di suscitare interesse e attenzione per la qualità dello spazio di interesse pubblico e del paesaggio urbano, e di attivare possibili ricadute positive anche sul piano dell'attrattività turistica;

CONSIDERATO

- che le precedenti iniziative di collaborazione tra Confabitare e il Comune di Bologna hanno prodotto risultati apprezzabili;

- che si ritiene opportuno sostenere nuove forme di collaborazione e attivare un costante scambio di dati tra le Parti, relativo alle attività realizzate da soci e/o associati, anche al fine del monitoraggio del Piano di Gestione sopra richiamato;

TUTTO CIO PREMESSO E CONSIDERATO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse e considerazioni

Le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante del presente atto.

Articolo 2 – Natura e ambiti dell'intesa

Con la presente intesa le Parti si impegnano a svolgere attività di riqualificazione, valorizzazione e gestione dei portici e delle facciate, creando una partnership permanente. Le parti inoltre s'impegnano a promuovere campagne informative appositamente dedicate attività di informazione, educazione e sensibilizzazione della cittadinanza sul tema del contrasto al vandalismo grafico e la valorizzazione condivisa dei beni comuni;

Articolo 3 – Obblighi tra le Parti

Le Parti si danno atto che dal presente Protocollo non derivano reciproci impegni economici, ma esclusivamente impegni legati allo svolgimento delle attività previste dalla presente Intesa.

Le Parti si impegnano ad una verifica periodica sui risultati dell'Intesa.

Il Comune di Bologna si impegna:

- ad autorizzare l'utilizzo del logo de "I Portici di Bologna" in tutte le iniziative di Confabitare relative ai portici;
- a concedere gratuitamente il suolo pubblico necessario ai cantieri, così come previsto dal vigente *Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 845*, ferme restando le specifiche comunicazioni/autorizzazioni necessarie;
- ad esentare dal pagamento del canone di servizio di cui alla delibera di Giunta N. Repertorio DG/2021/72 P.G. 148873/2021 (e successivi aggiornamenti) gli impianti pubblicitari privati temporanei autorizzati e installati sulle recinzioni dei cantieri i cui proprietari hanno aderito all'iniziativa, nei limiti della durata del cantiere;
- ad assicurare, tramite il settore Edilizia Pubblica e l'U.I. Portici Patrimonio Mondiale, il coordinamento tra gli uffici comunali ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni;
- a promuovere l'iniziativa attraverso l'Ufficio Stampa e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Confabitare si impegna:

- a promuovere presso i propri associati le iniziative e le attività di riqualificazione, rifacimento e manutenzione dei portici e delle facciate e sostenere la comunicazione degli interventi;
- a coordinare ogni intervento che comunque verrà gestito direttamente dalle proprietà e dagli Amministratori di condominio coinvolti in ciascuna iniziativa, saranno gli stessi che sosterranno le spese dei lavori nonché quelle di allestimento e disallestimento delle recinzioni di cantiere avvalendosi di ditte selezionate da Confabitare tra quelle che offriranno le migliori garanzie tecniche e le migliori condizioni economiche. I nominativi delle ditte selezionate saranno preventivamente comunicati al Comune di Bologna;

- a far applicare sulle superfici pulite degli edifici non tutelati ai sensi del Codice dei Beni Culturali uno strato protettivo che agevoli successive rimozioni con semplici detergenti, tale strato protettivo potrà essere applicato anche agli edifici tutelati, se tale intervento sarà autorizzato dalla Soprintendenza, ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali";
- a fornire un resoconto periodico degli interventi effettuati, in particolare di quelli in cui è stato applicato lo strato protettivo, e dei relativi dati;

Articolo 4 – Rapporti con terzi

Nei rapporti con altre istituzioni, fondazioni e altri soggetti privati interessati a collaborare e a supportare l'attività, le Parti si impegnano ad operare in maniera congiunta e a favorire la reciproca visibilità.

Articolo 5 -- Riservatezza

Le Parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza e a non divulgare o comunicare a terzi documenti, dati tecnici, specifiche di progetto e ogni altra informazione di carattere riservato, scritta o orale, fornita o comunque acquisita in virtù della presente intesa; le stesse inoltre si impegnano ad impiegare le informazioni di carattere riservato fornite o comunque acquisite esclusivamente nell'ambito e funzionalmente all'esecuzione delle attività di cui alla presente intesa.

Inoltre, le Parti si impegnano al medesimo trattamento rispetto a qualsiasi documento qualificato riservato per iscritto e messo a disposizione dalle stesse durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'intesa.

Articolo 6 - Durata

La presente intesa ha durata di anni 5, con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione. L'intesa potrà essere rinnovata mediante dichiarazione espressa formalmente dalle Parti e potrà, altresì, essere disdettata dai contraenti con un preavviso di sei mesi mediante comunicazione postale da effettuarsi a mezzo PEC.

Articolo 7 – Controversie

Qualunque controversia che dovesse insorgere tra le Parti in merito all'interpretazione, od esecuzione, o comunque relativa alla presente intesa sarà di competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria di Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto a Bologna il.....

Comune di Bologna
Il Sindaco Matteo Lepore

.....